

Anno di CRISTO MCLXXXII. Indizione XV.
 di LUCIO III. Papa 2.
 di FEDERIGO I. Re 31. Imperadore 28.

SEGUITO' ancora in quest'Anno *Papa Lucio* a far la sua residenza in Velettri: segno che dopo la morte di Alessandro III. s'era di nuovo sconcertata l'armonia fra lui è il Senato Romano; ed egli ad imitazione de' suoi Predecessori, perchè non si trovava nè quieto nè sicuro fra i Romani, meglio amava di starsene in quella Città. Nella Cronica di Fossanuova (a) si legge, che essendo morto *Landolfo Conte* di Ceccano, i suoi Figliuoli *Castrum reddiderunt Papæ Lucio*. Abbiamo ancora dall'Anonimo Casinense (b), che per tre giorni fra l'Ottava dell'Epifania spirò un vento sì impetuoso per tutta l'Italia, che uccise molti uomini ed animali, e fece seccar gli alberi. Erano in oltre cinque Anni, che infieriva la Carestia per tutte le contrade dell'Italia, di maniera che in alcune parti nè pure con un'oncia d'oro si potea trovare una falma, o sia soma di grano: il perchè assaiissimi contadini perirono, null'altro avendo essi da cibarsi, che erbe. Di questi guai fa anche menzione *Gaufredo Priore del Monistero Vosienese* con iscrivere (c): *Romæ mortalitas populum multum prostravit. Petrus Legatus* (Arcivescovo Bituricense) *Kalendis Augusti apud Ostiam, præsentè Papa Lucio, decessit*. In Germania *Arrigo il Leone Estense* Guelfo, spogliato de i Ducati di Sassonia e Baviera, (d) non potendo resistere alle forze di tanti nemici, e dello stesso Imperadore, passò in Normandia colla Moglie *Matilda*, e co' Figliuoli, a vivere presso il Re *Arrigo d'Inghilterra* Suocero suo con isperanza di ricuperare gli Stati coll'appoggio d'esso Re. Mai più non venne questo favorevol vento. Secondo i conti d' *Girolamo Rossi* (e), in quest'Anno terminò il corso di sua vita *Gherardo Arcivescovo* di Ravenna, perchè si truova in uno Strumento nominata *Capella Domni Gherardi Archiepiscopi bonæ recordationis*. Ma questa formola fu anche usata altre volte per le persone viventi; e trovandosi anche da li innanzi un *Gherardo Arcivescovo* di quella Città, verisimile a me sembra, che lo stesso Arcivescovo, e non già un altro dello stesso nome, continuasse a vivere. Siccome ho io provato nelle Antichità Estensi (f), la Linea Italiana de' *Marchesi Estensi*, per essere stata finora diramata in

(a) *Johannes de Ceccano Chronic. Fossæ nov.*
 (b) *Anonymus Casin. Chr. Tom. V. Rer. Italic.*

(c) *Gaufredus Vosiens. in Chron. apud Labb.*

(d) *Robert. de Monte in Chron. Godefrid. Monachus in Chronico. Arnoldus Lubecensis*

(e) *Rubeus Histor. Ravenn. l. 6.*

(f) *Antichità Estense P. I. c. 53.*